



Corso di Laurea Triennale in Scienze Internazionali e Diplomatiche

ESAME DI ECONOMIA INTERNAZIONALE – PARTE REALE

II Appello – 25 settembre 2018

Attenzione!

Scrivete nome, cognome e numero di matricola su ogni foglio protocollo.

La prova è composta da un solo esercizio (da 45 punti), con cinque quesiti.

Indicate il numero del quesito al quale rispondete. Penalità: 3 punti per quesito.

Alla consegna, trattenete il testo dell'esame e la brutta copia.

Considerate il mercato dell'uva nella zona del Collio. Domanda e offerta di uva U sono rispettivamente $U^D = 6$ e $U^S = P + \varepsilon - 6$, in cui ε rappresenta il livello di efficienza delle imprese operanti su questo mercato. Senza dare alcun valore numerico ad ε , rispondete ai seguenti quesiti:

1. In uno stesso diagramma cartesiano, disegnate (in modo esatto) la curva di domanda e (in modo approssimativo, ma corretto) la curva di offerta.
2. Calcolate (riportando tutti i passaggi) prezzo e quantità di equilibrio sul mercato dell'uva nella zona del Collio, ipotizzando, inizialmente, una situazione di autarchia.

Immaginate, ora, che il mercato in questione si apra al commercio internazionale e che il prezzo mondiale sia $P^W = 9$. Con queste informazioni,

3. disegnate il prezzo mondiale nel grafico del punto (2).
4. Concentratevi, ora, sul livello di efficienza e illustrate a parole come l'efficienza influenzi la curva di offerta. Alla luce di queste vostre riflessioni, ricavate l'intervallo di valori di ε per il quale la zona del Collio sarà un esportatore di uva. Spiegate perché la condizione che trovate è molto intuitiva da un punto di vista economico.
5. Sempre senza dare un valore preciso ad ε , ma ricordando che $P^W = 9$, ricavate analiticamente la funzione delle esportazioni in relazione ad ε e disegnatela in maniera quantitativamente esatta. La funzione è crescente o decrescente? Qual è l'intuizione economica che spiega tale andamento?

In bocca al lupo!